Allegato 4

Contributo del Consigliere ing. Francesco Laterza

ATTRIBUZIONI ISTITUZIONALI

Per quanto si voglia o si desideri attribuire all'Ordine compiti, doveri e incombenze di altra e varia natura, resta pure evidente che le attribuzioni "istituzionali" discendono dalla Legge 24/06/1923 n°1395

1. Revisione e pubblicazione annuale dell'Albo con comunicazione all'autorità giudiziaria ed alle pubbliche amministrazioni (nel Gennaio di ogni anno)
2. Stabilire il contributo annuo dovuto dagli iscritti per sopperire alle spese di funzionamento dell'Ordine; amministrare i proventi e provvedere alle spese, compilando il bilancio preventivo ed il conto consuntivo annuale
3. Su richiesta fornire parere sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese
4. Vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'Ordine, reprimendo abusi e mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli nell'esercizio della professione

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE IN RELAZIONE ALLE ATTRIBUZIONI ISTITUZIONALI

- Ristrutturare l'Albo (versione cartacea) in più sezioni (da definirsi in base alle attività specialistiche espletate: per esempio Strutturisti, impiantisti elettrici, impiantisti termici, specialisti in sistemi hardware, ecc,) indicizzate al fine di consentire all'Autorità Giudiziaria di scegliere i "CTU" rapidamente in funzione della specifica competenza dichiarata (ciò significa che ciascun iscritto dovrà fornire i settori specifici di attività).
- Migliorare l'informatizzazione degli uffici di segreteria
- Protocollo informatizzato e archiviazione digitale della documentazione amministrativa con formazione di una base dati retroattiva di almeno 5 anni.
- Migliorare il sito internet attuale sia per veste grafica che per contenuti ed accessibilità
- Differenziare l'accessibilità al sito (area riservata agli iscritti accessibile tramite password)
- Rendere disponibile sul sito la Tariffa professionale unitamente alle circolari tariffarie, alle consuetudini tariffarie, esempi di parcelle professionali (molti iscritti non sanno neppure da dove iniziare) e modelli di parcelle differenziati per tipologia di incarico
- Rendere disponibile sul sito il calcolo di parcelle professionali (quelle più semplici) con possibilità di dialogo (attraverso forum o altra procedura) con la commissione parcelle (al momento sia il presente punto che il precedente trovano soluzione nei contatti telefonici con lo scrivente)
- Aggiornare e allineare per quanto possibile le "consuetudini tariffarie" del nostro Ordine a quelle degli Ordini regionali cercando di fornire riferimenti tariffari efficaci per numerose attività professionali non contemplate o non rispondenti all'evoluzione normativa (certificazione energetica, rinnovo del certificato di prevenzione incendi, impianti eolici e fotovoltaici, verifiche DLgs 192 e 311, ed altre ancora)
- Rendere disponibile sul sito il calcolo dei diritti sulle parcelle professionali da versare all'Ordine
- Mantenere l'invio attraverso mail delle circolari agli iscritti che ne diano consenso, mantenendo però l'invio delle comunicazioni attraverso posta a tutti gli altri (molti iscritti, sempre meno ma ce ne sono, non gradiscono o non utilizzano Internet e la posta elettronica)
- Differenziare la quota di iscrizione annuale all'ordine per i neo iscritti
- Promuovere attraverso una serie di articoli e/o incontri e/o forum i temi dell'etica e della deontologia professionale
- Approfondire le tematiche dei limiti delle competenze professionali di ingegneri, architetti, geometri rendendo disponibili agli iscritti i riferimenti legislativi e giurisprudenziali (in collaborazione eventualmente con Ordine degli Architetti, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Industriali)

Solo a valle di quanto sopra esplicitato, da intendersi solo come una serie non esaustiva di proposte di temi reali, si possono porre le altre tematiche

SERVIZI VARI E FORMAZIONE

- Fornire agli iscritti l'accesso a caselle di posta elettronica certificata (PEC) similmente a quanto reso possibile dall'Ordine di Bari (per citarne uno)
- Promuovere uno "Sportello informativo professionale" rivolto ai neo iscritti (e non) per la soluzione di problemi di carattere strettamente professionale (Settori: Civile, Strutturale, Prevenzione incendi, Sicurezza sul lavoro (ex 494 ed ex 626), Impianti elettrici, impianti termici, fognature, lavori pubblici, ecc) da intendersi come fonte di confronto, di supporto e sostegno da parte di professionisti particolarmente esperti nel proprio settore
- Promuovere e realizzare l'aggiornamento continuo degli iscritti con periodicità annuale (le normative evolvono con grande rapidità)
- Promuovere uno "Sportello informativo" rivolto alle aziende del territorio
- Promuovere una intesa e collaborazione (eventualmente anche con Ordine degli Architetti, Collegio dei Geometri e Collegio dei Periti Industriali) con il Comune e la Provincia per la realizzazione di un bando tipo da utilizzare nella P.A.
- Abbonamenti a siti web per la consultazione di bandi di gara ed avvisi pubblici di interesse per la categoria con immediata comunicazione sul sito

VISIBILITA' SUL TERRITORIO

- Promuovere uno "Sportello informativo" rivolto alle aziende del territorio
- Promuovere una intesa e collaborazione (eventualmente anche con Ordine degli Architetti, Collegio dei Geometri e Collegio dei Periti Industriali) per la formazione di raggruppamenti di professionisti per la partecipazione a gare per l'affidamento di servizi di ingegneria
- Promuovere una intesa e collaborazione con l'Associazione Industriali, Cassa Edile e Confartigianato per fornire un adeguato supporto alle Imprese del Territorio per la partecipazione a gare di appalto in forme di raggruppamenti temporanei
- Promuovere uno "Sportello informativo" rivolto alla ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari)
- Promuovere e realizzare una serie di Convegni su tematiche di interesse vario (sicurezza degli impianti, certificazione energetica, prevenzione incendi, piano casa, ...) che possano coinvolgere il maggior numero di soggetti (privati cittadini, amministratori di condominio, gestori di alberghi, gestori di autorimesse, gestori di locali di pubblico spettacolo, gestori di discoteche, dirigenti scolastici, e chi più ne ha .....) al fine di promuovere la presenza dell'ingegnere come figura "risolutrice di problemi"

SOSTEGNO ALLA CATEGORIA

- interlocuzione con le casse previdenza.
- prosecuzione nella partecipazione al Tavolo di Confronto tra Ordini e Inarcassa e, in tale sede, riapertura del dibattito sulla "sostenibilità dei contributi" da parte degli iscritti, nonché richiesta di maggiore trasparenza nella gestione dell'ente
- attivazione di uno sportello di consulenza legale - previdenziale agli iscritti, anche per la gestione delle situazioni di contribuzione mista (dipendenti-liberi professionisti)
- superamento dell'anacronistica dicotomia tra libero professionista e dipendente;
- valorizzazione del ruolo e della figura professionale dell'ingegnere a qualsiasi livello operativo;

I cinque punti precedenti sono della lista "In..Ordine" come i successivi.
Credo che in qualche modo abbiano validità anche se va esaminata la loro effettiva realizzabilità.

- azioni mirate alla conoscenza ed al riconoscimento dell'unicità del ruolo e dei compiti dell'ingegnere e delle rilevanti responsabilità legate all'esercizio della professione.
- collaborazione con le università al fine di migliorare il livello di preparazione dei futuri Colleghi;
- tutela del titolo professionale nello sviluppo di carriera, attraverso un'incisiva interlocuzione con i sindacati;
- sviluppo dell'attività di "ricerca occupazione" per i Colleghi che riversano in una temporanea situazione di criticità;
- tutela delle competenze esclusive della professione di ingegnere nell'assegnazione degli incarichi;
- contatti mirati presso aziende, società, imprese e studi professionali, finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro;
- sostegno dell'Ordine per facilitazioni dell'allestimento di quanto necessario per l'avvio dell'attività professionale;
- specifici seminari di tutoraggio per l'"inserimento alla professione", denominati "incontri con l'esperienza", sulla falsa riga di quanto fatto dagli Ordini di Brescia, Verona e Salerno, con l'esplicitazione di cosa l'ingegnere neo-iscritto all'Ordine può fare;
- crescita professionale sul campo tramite affiancamenti a colleghi esperti nominati CTU o in commissioni di collaudo particolare, con incentivi economici a carico dell'Ordine
- predisposizione di specifici disciplinari di incarico a tutela dei colleghi nei confronti della committenza
- affiancamento dell'Ordine nelle azioni legali per i pagamenti delle spettanze professionali;